



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Psicologia clinica( <i>IdSua:1501929</i> )
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Nome inglese</b>	Clinical Psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=15">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=15</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CURCI Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	RU	1	Caratterizzante
2.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante
3.	MORO	Giuseppe	SPS/07	PA	1	Affine
4.	SAVINO	Michelina	L-LIN/01	RU	1	Affine
5.	SERINO	Carmencita	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante
6.	SINATRA	Maria	M-PSI/01	PO	1	Caratterizzante
7.	STELLA	Amedeo Angelo	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

MARCHITELLI MARIA ALESSIA [ma.marchitelli@gmail.com](mailto:ma.marchitelli@gmail.com)  
PEPE DAVIDE GIUSEPPE [d.pepe4@studenti.uniba.it](mailto:d.pepe4@studenti.uniba.it)

CARMENCITA SERINO

**Gruppo di gestione AQ**

ANTONIETTA CURCI  
ANDREA BOSCO  
FAUSTA SCARDIGNO  
SERAFINA PASTORE

**Tutor**

Andrea BOSCO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Psicologia Clinica (D.M. 270/04)( CdS PC ) fin dalla sua costituzione ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120) con la necessità di procedere a selezione per effetto di un maggiore numero di domande. Così è stato nell'a.a. 2009-10, nel 2010-11 (con mancate iscrizioni inferiori all'1% e percentuale equivalente di fuori corso provenienti da altro CdS). Nell'anno 2011-12 la situazione è rimasta invariata come numero di nuove iscrizioni e trasferimenti da altri corsi/sedi. Dei 290 iscritti 53 risultano fuori corso. Il 2011 è anche il primo anno utile per le lauree (47) nel periodo di riferimento, circa il 40% degli aventi diritto (iscritti 2009-2010). Il numero di iscrizioni risulta ancora stabile nell'a.a. 2012-13 (286) con il massimo sostenibile di nuovi iscritti, 52 fuori corso e 82 laureati nell'anno 2012 di cui 59 in corso e riferibili in larga misura agli iscritti del 2010-11 (49% degli aventi diritto).

I dati quantitativi del Corso di Laurea in Psicologia Clinica (D.M. 270/04) sono quindi piuttosto confortanti. L'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia a Bari è costante e il Corso di Laurea in Psicologia Clinica continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi e ampiamente controbilanciati dai trasferimenti in entrata.

Il rapporto tra iscrizioni 09-10 e i laureati 2011 e il rapporto tra iscrizioni 10-11 e laureati del 2012 dell'Ateneo sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto da CdS PC nell'accompagnamento dall'immatricolazione alla laurea.

Non si evidenziano problemi strutturali rilevanti in termini di attrattività/funzionalità dell'offerta

## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla riunione sono stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni. Il prof. Bellelli, in rappresentanza del Preside Laneve, ha coordinato l'incontro richiamando i due criteri indicati dal MUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. E' pervenuta giustificata scritta dell'assenza da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute che ha espresso, comunque, un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. Il prof. Bellelli ha illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di corso di laurea magistrale, che ha inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente, anche rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del corso di laurea, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della Psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'ordine degli psicologi, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studio, che ritiene completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal corso di laurea magistrale, ha auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondiscano quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

## Psicologo clinico

### funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dello psicologo clinico si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione:

- quale configurazione di un professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità
- quale specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e negli ambienti di vita;
- quale tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- quale esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti con comportamenti antisociali;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità

### competenze associate alla funzione:

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti con comportamenti antisociali;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità

### sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico si inseriscono pertanto nei Servizi scolastici, nei Servizi Sociali e nei Servizi educativi degli Enti Locali, nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e- avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea- nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Requisito per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Psicologia Clinica è l'aver conseguito la laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, possedendo i requisiti curriculari e attestando una preparazione culturale adeguata. I requisiti sono il possesso di una laurea nell'ambito della classe di laurea 34 (Scienze e Tecniche psicologiche) ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero di qualsiasi altra classe di laurea, purché il candidato abbia acquisito, nel corso degli studi precedenti, almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese, certificata da un esame o laboratorio universitario di almeno CFU 4 o da idonea certificazione di conoscenza della lingua di livello pre-intermedio.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica devono possedere:

- una adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- una adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- una adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- una adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- una adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea, oltre all'Italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e le attinenti applicazioni operative.

Area Generica

**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata delle teorie e dei metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e della patologia. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia della Personalità (M-PSI/01), Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicopatologia generale e dello sviluppo (M-PSI/07), Disegni di ricerca e analisi dei dati in psicologia clinica (M-PSI/03). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati).

Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia dell'handicap e della riabilitazione e metodologie N =1 (M-PSI/01), Interventi a sostegno della genitorialità (M-PSI/04), Tecniche di intervento in psicologia clinica e dello sviluppo (M-PSI/08), Interventi clinici a sostegno dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Fonetica clinica (L-LIN/01).

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia sociale di comunità (M-PSI/05), Filosofia della mente (M-FIL/01), Sociologia della salute (SPS), Psicologia dei processi educativi nella scuola e nella comunità (M-PSI/04), Antropologia (BIO/08). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

	Descrizione link: <a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/magistrali/psicologia">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/magistrali/psicologia</a>
<b>Abilità comunicative</b>	Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca della tesi di laurea, ma possono concorrere gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale e di seminario. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea
<b>Capacità di apprendimento</b>	Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazione, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Può inoltre concorrere in modo specifico al raggiungimento di un obiettivo anche il modulo di Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame citate (orali o scritte), la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione, da parte dello studente, di una dissertazione scritta, in italiano o in inglese, relativa ad una ricerca preferibilmente sperimentale su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 26 del D.R. 8260 dell'11/06/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

La discussione prevede un contraddittorio con un correlatore. La Commissione di laurea ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi e, dunque, del punteggio complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

**Esami di profitto:**

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici e/o metodologici disciplinari.

Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nel corso delle lezioni e/o esercitazioni.

Nel caso degli esami relativi a corsi che comprendono attività di laboratorio gli studenti discutono anche gli elaborati sulle esperienze pratiche. In alcuni casi viene proposta la ripetizione di un esperimento o la costruzione di un piccolo apparato.

L'esame di profitto può anche essere articolato in prove in itinere di verifica del profitto il cui esito contribuisce alla determinazione del voto finale.

L'eventuale articolazione di una disciplina in moduli comporta una valutazione unitaria.

Il calendario delle prove di verifica del profitto, comprese le eventuali prove in itinere, deve essere comunicato agli studenti all'inizio dei corsi, previo coordinamento dei docenti per anno di corso. Il calendario ufficiale delle prove di verifica del profitto viene comunicato annualmente all'inizio dell'anno accademico

Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste.

Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

**Prova finale e conseguimento del titolo:**

Il titolo di studio è conferito, previo superamento di tutti gli esami di profitto, acquisizione dei crediti relativi ai laboratori, e superamento di una prova finale, consistente nella discussione, da parte dello studente, di una dissertazione scritta, in italiano o in inglese, relativa ad una ricerca preferibilmente di taglio sperimentale, su una tematica afferente a qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio.

Il titolo della prova finale, controfirmato da un docente relatore, è definito almeno con nove mesi di anticipo rispetto alla data prevista per la presentazione della domanda di prova finale, le cui date di scadenza vengono stabilite dal Senato Accademico. I periodi di svolgimento delle prove finali sono deliberati annualmente in sede di Programmazione Didattica dal parte del Dipartimento.

La Commissione valuta il candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in centodecimi. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/magistrali/psicologia-clinica>





QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=15>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso 1	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA <a href="#">link</a>	BOSCO ANDREA	RU	6	40	
2.	M-PSI/04	Anno di corso 1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <a href="#">link</a>	CASSIBBA ROSALINDA	PO	6	40	
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <a href="#">link</a>	CASSIBBA ROSALINDA	PO	6	40	
4.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PARTE A - TECNICHE DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO (modulo di INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO, DELL' INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA) <a href="#">link</a>	TAURINO ALESSANDRO	RU	6	40	
5.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PARTE B - INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (modulo di INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO, DELL' INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA) <a href="#">link</a>	DE CARO MARIA FARA		6	40	
		Anno di	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA	LANCIONI				

6.	M-PSI/01	corso 1	RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 <a href="#">link</a>	GIULIO	PO	6	40	
7.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' <a href="#">link</a>	SINATRA MARIA	PO	6	40	
8.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	SERINO CARMENCITA	PO	6	40	
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	STELLA AMEDEO	RU	6	40	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Lab. del CdS

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

▶ QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.



QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Il Dott. Alessandro Taurino, componente della Commissione Erasmus del Dipartimento, è individuato come referente per il cds.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESTINAZIONE ERASMUS 2013-2014

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Nell'ambito del Corso di Studio, nello specifico, vengono promosse attività di stage pre-laurea, che prevedono contatti con aziende e strutture operative del territorio, realizzazione di project work e acquisizione di competenze tecniche professionalizzanti; vengono attuati seminari ed esercitazioni pratiche sull'autopresentazione, la redazione del curriculum, il colloquio di lavoro, la realizzazione di una proposta progettuale anche con il supporto del gruppo orientamento e tutorato del Dipartimento di riferimento. Vengono effettuati seminari per illustrare Europsy (i cui criteri sono già stati adottati). Europsy consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.



QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

1. attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro.
2. diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria
3. Azione di audit dell'università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati



Sulla base dei dati Valmon sono stati individuati i punti di forza (valutazioni medie comprese tra 8 e 9) e le aree che necessitano di potenziamento (valutazioni medie al di sotto di 6). Vengono forniti anche la comparazione a) con le medie dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, e b) con le medie dell'anno precedente.

Dalla lettura dei dati emerge che i punti di forza (valutazioni comprese tra 8 e 9) del CdS in Psicologia Clinica riguardano:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti

- a. materiali forniti
- b. stimolo alla partecipazione
- c. contatto
- d. presenza a lezione

2. Aspetti organizzativi

- a. rispetto del calendario
- b. adeguatezza dell'orario
- c. durata delle lezioni

3. Aspetti relativi alla programmazione didattica

- a. corrispondenza argomenti--lezioni
- b. corrispondenza crediti--tempo di preparazione

I punti di debolezza (punteggi inferiori a 6) riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti.

1. Posti biblioteca (non esiste una sala lettura per gli studenti del CdS. La biblioteca condivide lo spazio della conservazione con sei postazioni di consultazione/studio)
2. Scarso accesso a materiali esercitativi
3. Assenza di locali per esperienze pratiche
4. Inadeguatezza delle aule

Tutte le valutazioni relative ai punti di forza sono in crescita rispetto all'a.a. precedente, ad eccezione della valutazione relativa all'adeguatezza delle conoscenze precedenti per affrontare lo studio degli insegnamenti del CdS, che è in leggera flessione. Le valutazioni relative alle aree problematiche sono, invece, sostanzialmente stabili.

Le valutazioni del CdS Psicologia Clinica risultano superiori alla media di facoltà in 20 casi su 24, per lo più riferibili alle difficoltà logistiche sopra indicate.

In sostanza, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e comunque in crescita rispetto all'anno precedente.

La lettura dei dati di AlmaLaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti in relazione al CdS. La maggior parte dei laureati raggiunge il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (51% circa). Circa la metà proviene da genitori con titolo di studio inferiore al diploma (45%) e da classe media e operaia (84%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (più dell'80%). Molti hanno frequentato i corsi (oltre l'80% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiarano nel complesso soddisfatti (da abbastanza a molto) del CdS (88%), del rapporto coi docenti (89%), del funzionamento della biblioteca (80%), della sostenibilità dei corsi (89%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 40%. Altro elemento critico è il fatto che la quasi totalità degli studenti non ha usufruito di programmi di studio all'estero, così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Dai dati di Almalaurea si evince che nel corso del 2012 hanno raggiunto il traguardo della laurea 82 studenti, il 78% dei quali ha compilato il questionario (95% donne). L'89% dei laureati ha meno di 26 anni (età media alla laurea = 25 anni). La durata media del corso di studi è di 2,2 anni, la preparazione della tesi finale richiede all'incirca 8 mesi di lavoro. Gli iscritti al CdS giungono alla laurea entro il primo anno fuori corso al più tardi. Il 42% dei laureati ha dichiarato di aver svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale durante il corso degli studi, raramente coerenti con questi (6%). Il 94% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire gli studi e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 43% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 24% opterebbe per un master.

Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (67%), la ricerca e sviluppo (45%), l'organizzazione e pianificazione (28%), il marketing e le pubbliche relazioni (23%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (83%), la stabilità (80%) e la coerenza con gli studi (69%), ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (64%) e di avanzamento economico (55%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare qualsiasi forma di collocamento (pubblico o privato: 59%) e contrattualizzazione, anche se la maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (98%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara disponibile ad accettare un lavoro nella provincia di residenza o nella sede di studi (poco meno del 90%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 50% e scende a meno del 30% verso sedi estere.

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di disporre di selezioni. Appena l'1% degli studenti ammessi non ha poi perfezionato l'iscrizione.

Nell'a.a. 2012/13, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (56%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, mentre il 20% degli iscritti aveva un voto di laurea triennale compreso tra 110 e 110 e lode. La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 28% degli iscritti all'a.a. 2012/13. In aggiunta, la percentuale di studenti provenienti da altre regioni è del 9% nell'a.a. 2011/12 (5% nell'a.a. 2012/13).

A partire dalla coorte 2009/10, il tasso di iscrizioni all'anno successivo si aggira intorno al 97%.

Dei 298 iscritti nell'a.a. 2012/13, 60 risultano fuori corso (53 su 290 nell'a.a. 2011/12). La media degli esami superati negli anni solari 2010, 2011 e 2012 si è assestata stabilmente intorno al 28,5 (ds = 2).

Il 2011 è anche il primo anno utile per le lauree, con circa il 40% degli aventi diritto (immatricolati 2009/2010) che raggiunge questo traguardo. La percentuale di laureati in corso scende nel 2012 al 30%, ma a questo valore si somma un numero di laureati (n = 23) che corrisponde al 43% dei fuori corso. Infine, per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per almeno l'89% dei casi nei diversi anni solari.

I dati confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il

CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi. Anche il dato relativo ai laureati è in linea con quello della Facoltà di Scienze della Formazione e con l'Ateneo. Il CdS in Psicologia Clinica ha un rapporto laureati in corso/iscritti, nell'insieme, soddisfacente (4049% nel periodo di riferimento) e questo risultato sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto dal CdS in Psicologia Clinica nell'accompagnamento dall'immatricolazione alla laurea. D'altra parte, il rapporto tra iscrizioni 2009/10 e i laureati 2011 e il rapporto tra iscrizioni 2010/11 e laureati del 2012 dell'Ateneo (prendendo in considerazione i soli corsi specialistici attivi nell'ultima offerta formativa) è di poco superiore all'11% sebbene, nel computo relativo alla situazione di Ateneo, pesino i fuori corso storici praticamente assenti nel CdS in Psicologia Clinica.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'analisi della situazione occupazionale dei laureati del CdS è stata effettuata a partire dai dati di Almalaurea. Essendo il CdS istituito nell'a.a. 2009/10, i dati disponibili si riferiscono esclusivamente alla condizione ad un anno dalla laurea degli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi nel 2011 (n = 43). Si tratta di studenti che hanno una media di 24,3 anni alla laurea, il 98% donne. Tutti gli intervistati hanno partecipato nel corso dell'anno solare successivo al conseguimento della laurea ad almeno un'attività formativa post-laurea: il 98% ha svolto il tirocinio ai fini dell'esame di stato abilitante alla professione di psicologo, il 19% ha frequentato un master (il 12% dei rispondenti ha frequentato un master universitario), un altro 12% ha effettuato stages in azienda.

Ad un anno dalla laurea il 30% degli intervistati lavora, il 44% è alla ricerca di un impiego e il 26% non lavora ma non cerca occupazione evidentemente perché ancora impegnato nella formazione (73% dei non occupati). Il 38,5% degli occupati ha trovato un lavoro dopo il conseguimento della laurea magistrale, mentre una percentuale analoga continua a svolgere lavori iniziati durante il corso degli studi triennale o magistrale. Solo l'8% dei lavoratori ha un regolare contratto a tempo indeterminato; il 46% può contare su una forma di contrattualizzazione non standard o parasubordinata; il 23% ha un lavoro autonomo; un altro 23% lavora senza regolare contratto. Il settore prevalente d'impiego è il privato (85%), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata in ambiti non-profit (15%) e, comunque, prevalentemente in attività del ramo dei servizi (92%). Il reddito medio mensile è tra i più bassi tra le aree disciplinari indagate: 341 euro, comunque al di sotto del dato complessivo per il settore psicologico (674 euro). Emerge anche una differenza fra uomini (376 euro) e donne (338 euro), che è purtroppo coerente con la tendenza generale. Per il 20% dei laureati che lavorano, la laurea magistrale ha rappresentato un miglioramento nella propria condizione lavorativa, in particolare a livello di competenze professionali. Ad un anno dalla laurea, la metà degli intervistati ha dichiarato di ritenere abbastanza-molto efficace la laurea rispetto al lavoro svolto.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati nel triennio ha necessariamente dovuto concentrarsi sui dati forniti da Almalaurea in riferimento al corso di laurea specialistica in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (58/S) di cui l'attuale CdS in Psicologia Clinica è la diretta evoluzione. A tre anni dalla laurea ha risposto l'82% degli interpellati. La maggior parte di loro ha concluso regolarmente gli studi (91%). In seguito alla laurea la quasi totalità ha partecipato ad attività di formazione (98%) e più del 75% ha conseguito un master o una specializzazione postlaurea.

A 3 anni dalla laurea la situazione occupazionale dei laureati è nettamente migliorata: il 71% degli intervistati lavora e il dato è di per sé positivo, soprattutto se messo in relazione alla congiuntura economica particolarmente sfavorevole, alle scarse opportunità offerte dal territorio e al confronto con il dato aggregato di Almalaurea (triennio 2008/10) che fissa in 74% il dato complessivo sull'occupazione dei laureati specialistici a tre anni. Più del 97% è attivo (lavora o è in cerca di lavoro). Trovano una attività lavorativa 11 mesi dopo la laurea (periodo che è comunque occupato da tirocinio e formazione). L'attività lavorativa si stabilizza nel 41% dei casi entro tre anni dalla laurea. Il reddito medio mensile, pur restando basso, sale a 876 euro per gli uomini e 635 euro per le donne. Per circa il 43% di loro la laurea ha determinato un miglioramento nella condizione lavorativa. Quasi la metà degli interpellati fa uso delle competenze acquisite grazie al CdS. Il 60% dei rispondenti dichiara che la laurea era richiesta per il lavoro e la considera complessivamente necessaria più del 70% del campione. Il livello di soddisfazione generale per il lavoro svolto arriva ad un valore medio di 6,7 (su una scala da 1 a 10) da un valore medio di 5,3, ad un anno dalla laurea. In sostanza si può dire che, concluso il percorso di studi e la fase immediatamente successiva ad esso (tirocinio, esame di stato), i neolaureati

in psicologia riescono a sfruttare in modo soddisfacente le opportunità offerte dalla loro formazione, facendosi spazio nel mercato del lavoro grazie alle competenze acquisite negli anni degli studi.

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Le consultazioni effettuate con tirocinanti pre- e post-lauream, tutor di tirocini afferenti alle ASL BA o BAT, nonché con psicologi territoriali rappresentanti dell'Ordine professionale della Puglia hanno messo in luce i punti di forza e le problematiche relative ai tirocini formativi curricolari ed extracurricolari. Il tirocinio curricolare rappresenta un'occasione importante per lo studente per acquisire competenze pratiche e applicate che gli consentano di completare la sua formazione magistrale. La maggiore problematicità lamentata dagli studenti riguarda la difficoltà di conciliare il tempo del tirocinio con la preparazione della tesi di laurea e il completamento degli esami, ma i dati di Almalaurea consentono di verificare che questo aspetto non costituisce un rallentamento significativo per il completamento del corso di studi, dal momento che gli iscritti al CdS giungono alla laurea entro il primo anno fuori corso al più tardi. In effetti, gli studenti riescono ad ottimizzare i tempi, scegliendo di effettuare il loro tirocinio curricolare con il docente che li seguirà nel lavoro di tesi, oppure di svolgerlo all'esterno occupandosi di aspetti applicativi che poi saranno trattati a livello tematico nella stesura della tesi di laurea. Per quanto concerne il tirocinio post-lauream, i tutor e i rappresentanti dell'Ordine apprezzano il livello di preparazione culturale dei laureati, la buona conoscenza delle aree tematiche della psicologia e la solidità della preparazione. Gli aspetti che, a loro parere, necessitano potenziamento sono in particolare la conoscenza e l'uso di strumenti diagnostici di competenza dello psicologo.

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

Carmencita Serino (Referente CdS)

Andrea Bosco (Docente del CdS)

Antonietta Curci (Docente del Cds)

Serafina Pastore (Coordinatore Gruppo AVA\_Dipartimento)

Fausta Scardigno (Coordinatore Gruppo AVA\_Dipartimento)

### ▶ QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

### ▶ QUADRO D4

#### Riesame annuale

### ▶ Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Psicologia clinica
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Nome inglese</b>	Clinical Psychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=15">http://212.189.231.90/corso.php?idcorsodistudi=15</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CURCI Antonietta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	RU	1	Caratterizzante	1. DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA
2.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA
3.	MORO	Giuseppe	SPS/07	PA	1	Affine	1. VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI
4.	SAVINO	Michelina	L-LIN/01	RU	1	Affine	1. FONETICA CLINICA
5.	SERINO	Carmencita	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'
6.	SINATRA	Maria	M-PSI/01	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'
7.	STELLA	Amedeo Angelo	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARCHITELLI	MARIA ALESSIA	ma.marchitelli@gmail.com	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
SERINO	CARMENCITA
CURCI	ANTONIETTA
BOSCO	ANDREA
SCARDIGNO	FAUSTA
PASTORE	SERAFINA



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BOSCO	Andrea	



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

**Requisiti per la programmazione locale**

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 03/05/2013

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 10/05/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



## Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	120

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8603^2011^PDS0-2011^1006
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2009 -



### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

I criteri che si intendono seguire nella trasformazione del corso sono orientati prevalentemente a principi quali:

- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attività formative;
- un rafforzamento della preparazione acquisita nella laurea triennale con relativo miglioramento dell'impianto culturale, scientifico e metodologico finalizzato ad adeguare il profilo professionale ai cambiamenti culturali e del mondo del lavoro.



### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



### **Note relative alle attività di base**



### **Note relative alle altre attività**



### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**



### **Note relative alle attività caratterizzanti**



### **Attività caratterizzanti**

---

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	24	30	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	14	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				52 - 68

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica SPS/07 - Sociologia generale	14	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				14 - 18

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	9
Per la prova finale	16	18

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39 - 42</b>	

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 128

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021304211	<b>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA</b>	M-PSI/03	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BOSCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/03	40
2	2012	021304227	<b>FILOSOFIA DELLA MENTE</b>	M-FIL/01	Maria Rosaria GIORDANO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/01	40
3	2012	021304231	<b>FONETICA CLINICA</b>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Michelina SAVINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/01	40
4	2013	021304238	<b>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA')	M-PSI/04	Rosalinda CASSIBBA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/04	40
5	2013	021304264	<b>OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA')	M-PSI/04	Rosalinda CASSIBBA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/04	40
6	2013	021304265	<b>PARTE A - TECNICHE DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/08	Alessandro TAURINO <i>Ricercatore</i> Università	M-PSI/08	40

			(modulo di INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO, DELL' INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA)		degli Studi di BARI ALDO MORO		
7	2013	021304266	<b>PARTE B - INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA</b> (modulo di INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO, DELL' INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA)	M-PSI/08	MARIA FARA DE CARO <i>Docente a contratto</i>		40
8	2013	021304274	<b>PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1</b>	M-PSI/01	Giulio LANCIONI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	40
9	2013	021304272	<b>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'</b>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria SINATRA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	40
10	2012	021304273	<b>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA</b>	M-PSI/01	<b>Docente di riferimento</b> Antonietta CURCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/01	40
11	2013	021304276	<b>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'</b>	M-PSI/05	<b>Docente di riferimento</b> Carmencita SERINO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/05	40
12	2013	021304277	<b>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO</b>	M-PSI/07	<b>Docente di riferimento</b> Amedeo Angelo STELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PSI/07	40

13	2012	021304303	<b>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe MORO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/07	40
						ore totali	520



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 30
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	10 - 14
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO, DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 12 CFU</i>	18	18	12 - 18
	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	52 - 68

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	18	18	14 - 18 min 12
	↳ FONETICA CLINICA (2 anno) - 6 CFU			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI (2 anno) - 6 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			18	14 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 9
Per la prova finale		18	16 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	39 - 42

